

N.03

ANNO I
ottobre
2021

Vivi TRENTO

ITAS MUTUA
200 anni di storia
non comune

GRANDE PROSA
al Centro Servizi
Culturali S.Chiera

Il vento europeo spinge
TRENTINO VOLLEY
verso la nuova stagione

#DASEMPREPERSEMPRE

GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE
Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro



GIACCA
CARPENTERIA
Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro

UNITI PER UN SOLO OBIETTIVO



**LA MUSICA LEGGERA
PER I TUOI MOMENTI
SENZA PENSIERI**

www.radioitaliatrentinoaltheadige.it



- CHIEDO ALL'AVVOCATO
- EDILCAGOL
- BRICIOLE DI STORIA
- PAUSA DI RIFLESSIONE
- GENERAZIONE Z
- UN VOLTO DELLA CITTÀ
- MUSICA
- MERCATO DELL'ECONOMIA SOLIDALE
- MUSE
- ITAS MUTUA: 200 ANNI DI STORIA IN COMUNE
- TRENTINO VOLLEY VERSO LA NUOVA STAGIONE
- TRENTO VISTA DA SEDUTA
- VIVI TRENTO INFORMA

- UNA GOCCIA DI MEDITERRANEO A TRENTO: L'ANFORA
- SPAZIO ASSOCIAZIONI
SABER GUILD
ECOMUSEO ARGENTARIO
- TREKKING URBANO
- VOCE DAL TERRITORIO
GARDOLO
BONDONE
RAVINA - ROMAGNANO
ARGENTARIO
POVO
VILLAZZANO
OLTREFERSINA
S. GIUSEPPE - S. CHIARA
- SCORCI DI TRENTO



Monumento Piazza Dante
foto: Alessandra Busacca



La copertina di questo numero:
Sede di Itas Assicurazioni presso il quartiere Le Albere
foto: Archivio ITAS

VIVI TRENTO

OTTOBRE 2021 | NUMERO 3 | ANNO 1

EDITORE Promoevent Service sas

Autorizzazione Tribunale di Trento prot. 2090/21 VG

DIRETTORE RESPONSABILE Nicola Baldo
Hanno collaborato Daniela Lenisa, Andrea Robol, Giovanni Facchini, Roberto Codroico, Luigi Manuppelli, Emily Orlando, Elisabetta Canteri

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
Art Director: Giuseppe Marchi | Grafica: Anna Berloffia

SEDE E UFFICI REDAZIONE
Trento, via Del Suffragio 10
Tel/fax 0461910788 | redazione@vivitrento.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ
Promoevent Service sas
Via del Suffragio 10 – TRENTO
Responsabile pubblicità
Massimo D'Achille
T. 348.9320138 | promoevent@promoevent.it

STAMPA
Grafiche Dalpiaz – Ravina di Trento

Stampa periodica mensile
Tiratura 10.000 copie
Questo numero chiuso il 08.10.2021

VIVI TRENTO

La nuova rivista mensile per la città e dintorni

Vivi Trento è un periodico cartaceo con uscita mensile, a diffusione gratuita, a disposizione di tutti e reperibile in diversi punti della città, in espositori blu ad esso dedicati ma anche in molti luoghi aperti al pubblico.

Un nuovo progetto editoriale che coinvolge sempre di più i singoli territori della città, dando voce e sostanza alle molte realtà associative della nostra comunità, ampliando l'informazione sugli eventi e sugli appuntamenti, creando nuove rubriche di particolare interesse, raccogliendo pensieri, poesie, riflessioni, foto di chi ha voglia e piacere di raccontare, insieme a noi, la nostra bella città.

SCORCI DI TRENTO

INVIARE LA TUA FOTO!

POTRA' ESSERE
LA PROSSIMA
COPERTINA!

redazione@vivitrento.it

CAMBIAMENTI CLIMATICI E DANNI DA MALTEMPO

DOVE SONO FINITE LE MEZZE STAGIONI?

“Non ci sono più le mezze stagioni” dicevano gli anziani attingendo a quell’ antico sapere intriso di semplice quanto profonda saggezza che oggi facciamo sempre più fatica a trovare; e, viene da dire, guardando ai repentini quanto spesso drammatici fenomeni atmosferici, che dovremo sempre più abituarci a confrontarci con questa realtà. Siamo subendo, nostro malgrado, la ricaduta di scelte politico-economiche che vennero fatte decenni or sono e che, inevitabilmente, ricadono su tutti senza eccezioni. Ognuno di noi, piccole gocce nell’immenso oceano, può fare la propria parte adottando quelle piccole attenzioni ed abitudini quotidiane che possono contribuire a non peggiorare ulteriormente la situazione; è una sfida che si gioca giorno dopo giorno, nella speranza di vivere in un contesto di maggiore benessere e con l’auspicio di consegnare alle nuove ed alle future generazioni un pianeta degno di essere chiamato tale.

Venendo a situazioni che ci riguardano da vicino, possiamo ricordare gli eventi meteorologici di forte intensità avvenuti nelle giornate del 7, 8 e 13 luglio 2021 in numerosi comuni trentini e in seguito ai quali è stato dichiarato lo stato di calamità connessa ai gravi danni provocati.

Lo stato di calamità era stato dichiarato in seguito agli eventi meteorologici di forte intensità che nelle giornate di luglio hanno colpito i Comuni di Arco, Dro, Nago-Torbole, Riva del Garda, Frassilongo, Levico Terme, Bieno, Borgo Valsugana, Carzano, Castel Ivano, Castelnuovo, Castello Tesino, Cinte Tesino, Grigno, Novaledo, Ospedaletto, Pieve Tesino, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Samone, Scurelle, Telve, Telve di Sopra, Torcegno, Folgaria, Lavarone, Luserna e Trento.

Recentemente, la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità di concessione degli aiuti per i soggetti privati, prevedendo l’erogazione di

contributi finalizzati a supportare i cittadini che hanno subito danni alle proprie abitazioni o ad altre pertinenze durante gli intensi fenomeni di maltempo del luglio scorso in Trentino. In particolare, i contributi e gli indennizzi previsti hanno la finalità di sostenere i cittadini per gli oneri di spesa che devono sopportare per la demolizione, riparazione e ricostruzione di immobili adibiti ad abitazione, di pertinenze, arredi ed attrezzature principali delle abitazioni e per lo sgombero di materiali e altre operazioni funzionali alla riparazione e alla ricostruzione.

Il provvedimento dispone come segue:

per le spese relative agli interventi riguardanti immobili adibiti ad abitazione, loro pertinenze, impianti e lavori di sgombero, l’importo massimo del contributo complessivo concedibile non può in ogni caso superare i 100.000,00 euro e non sono ammissibili a contributo le spese inferiori a 500,00 euro comprensive di IVA; per le spese relative ad arredi ed elettrodomestici, l’importo massimo del contributo complessivo concedibile non può in ogni caso superare i 20.000,00 euro e non sono ammissibili a contributo le spese inferiori a 250,00 euro comprensive di IVA.

I criteri e le modalità di concessione sono stati approvati a valle delle verifiche tecniche e delle valutazioni di stima effettuate in collaborazione con i Comuni interessati.

Senz’altro chi ha subito danni ingenti che hanno interessato la propria dimora o la propria attività lavorativa non potrà sentirsi ristorato nell’avvilimento morale subito, ma avere la possibilità di accedere ad una forma di contributo economico può, almeno in parte, contribuire a risolvere l’aspetto pratico e tangibile del problema.

Quello che possiamo sperare è che vengano adottate iniziative sempre più finalizzate a prevenire questo tipo di fenomeni e che consentano di

arginare quanto più possibile gli effetti del maltempo.

Siamo da poco entrati in autunno, anche se le calde giornate che stiamo vivendo ci invitano ancora ad assaporare un’atmosfera di fine estate; il nostro augurio è che questa stagione che ci accingiamo a vivere sia foriera di immagini, colori ed esperienze che allietino il nostro animo ed il nostro vivere quotidiano.

Buon inizio autunno a tutti!

elisabetta.canteri@gmail.com



La rubrica **“Chiedo all’avvocato”** è a cura dell’avvocato **Elisabetta Canteri** che svolge la professione forense in ambito civile e penale.

Ogni suggerimento e richiesta di approfondimento relativi ad argomenti che possano essere di Vostro interesse saranno ben graditi.

Per ogni comunicazione potete scrivere alla nostra e mail redazione@vivotrento.it

– Redazione Vivi Trento –

EDILCAGOL

DA PIÙ DI 15 ANNI AL VOSTRO FIANCO
PER RISTRUTTURAZIONI E STUDIO D'INTERNI



EdilCagol è un'impresa familiare che dal 2003 opera nel settore delle costruzioni e delle ristrutturazioni di case ed appartamenti nella città di Trento, affidata alla professionalità e passione dei due titolari Marco e Samuel. Il team di EdilCagol, implementato nel corso degli anni, è composto da oltre venticinque collaboratori che offrono le proprie competenze occupandosi di lavori di riqualificazione di interni, esterni, tetti e facciate.

L'azienda nel corso degli anni ha consolidato la propria presenza sul territorio, rappresentando un esempio virtuoso di leadership nel settore delle costruzioni ed è considerata sinonimo di qualità, precisione e sicurezza.

Molti sono i servizi proposti, tra i quali figurano: ristrutturazioni di edifici, ampliamenti e sopraelevazioni, nuove coperture in legno e manutenzione di quelle esistenti, sistemi di costruzione a secco in cartongesso e gessofibra (pareti, contropareti, controsoffitti e pavimenti), pitture di interni ed esterni, cappotti termici, riqualificazione energetica degli edifici, sistemi anticaduta per coperture, piccole opere di scavo, sistemazioni di esterni e allacciamento alle reti. Tali lavori spaziano dai meno dispendiosi, fino ad arrivare alle nuove costruzioni tradizionali o prefabbricate con progetti stimolanti e differenti tra loro.

EdilCagol si occupa inoltre della realizzazione di impianti elettrici civili, quadri

elettrici e manutenzioni preventive.

Un punto di forza di EdilCagol riguarda lo studio di interni. In un mercato molto ampio e variegato nel mondo della personalizzazione e decorazione degli ambienti, l'azienda si propone di pensare e fornire soluzioni innovative con una grande attenzione rivolta ai desideri del cliente, per orientarlo nella scelta migliore.

Il team di esperti di EdilCagol ha a cuore il rapporto umano con la propria clientela collaborando nelle varie delicate fasi del progetto. Dopo un primo sopralluogo, EdilCagol redige un preventivo di massima e, se accettato, si prosegue con l'affiancamento del cliente da parte del team che si occupa dello studio d'interni per la scelta delle finiture, del-

le disposizioni interne, dei rivestimenti, dell'illuminazione, degli arredi, delle tappezzerie e di tutto ciò che riguarda la parte tecnico-estetica dell'appartamento, con rendering realizzati ad hoc.

Tale servizio, molto apprezzato da parte della clientela, permette di avere idee più personalizzate nell'intero percorso, aumentando di riflesso la qualità del lavoro finale.

Un ottimo servizio a 360 gradi!

Per contatti:

EdilCagol

via Maestri del Lavoro 74 – Trento
Tel. 0461932442, Cell. 3480095668/9
www.edilcagol.it



RATTO D'EUROPA

IL PORTALE DEL PALAZZO DEL DIAVOLO



A Trento, sul portale del palazzo detto "del diavolo", è rappresentato a rilievo il "Ratto d'Europa". Il palazzo, che con ogni probabilità è quello ricordato da Johann Wolfgang von Goethe nel suo viaggio in Italia, oltre ad essere detto del diavolo, è chiamato anche Fugger o Galasso.

Fugger in quanto fatto costruire da Giorgio II Fugger conte di Kirchberg e Weissenhorn, esponente della potente famiglia dei banchieri d'Augusta, quelli che hanno finanziato le guerre degli imperatori Massimiliano I e Carlo V.

Giorgio Fugger s'era sposato con Elena Madruzzo della potente famiglia del principe vescovo di Trento; dopo un breve soggiorno nel quartiere di San Pietro fece costruire una residenza nobiliare in città su progetto dell'architetto Pietro Maria Bagnadore, mentre trascorreva la stagione estiva a Villa Margone, ottenuta in feudo.

Il palazzo è anche ricordato quale Galasso in quanto successivamente acquistato da Mattia Galasso (Mathias Gallas), figlio di Pangrazio Galasso duca di Lucerna e di Maria Annunziata Mercadanti. Una nobile famiglia delle Giudicarie, signori di Castel Campo feudo

vescovile, che da tempo aveva preso residenza in città.

Mattia intraprese sin da giovane la carriera militare e nel 1619 era capitano della Rocca di Riva, per arruolarsi di seguito nell'esercito del "generalissimo" Albrecht von Wallenstein e partecipare alla Guerra dei Trent'anni, raggiungendo ben presto il grado di generale. Ricordato anche da Alessandro Manzoni, quale uno dei colpevoli del diffondersi della peste del 1630. Con le ricchezze accumulate in guerra acquistò il palazzo di Trento dai Fugger, attuando alcune modifiche all'originale progetto del Bagnadore. In modo particolare l'ingresso principale al fine di potervi accedere con cavalli e carrozza.

I battenti del portale d'ingresso del palazzo, un tempo muniti anche di battocchio, risalgono agli interventi del Gallas e ricordano la sua carriera militare. Vi appaiono a rilievo: alabarde, bandiere, spade, fusti di cannone, una testa d'ariete, una lira, un liuto, il corsetto d'una corazza decorata da motivi floreali, assieme ad un compasso e a un righello, che, alludono alla massoneria. In bella vista, la popolare leggenda del "Ratto d'Europa"; un antico mito raccontato da

Ovidio nelle Metamorfosi. Giove, re degli dei, si trasformò in un toro e cercò di sedurre la bella Europa, che da prima timorosa, si sedette poi sul suo dorso e tenendosi per un corno dell'animale, si lasciò rapire.

Il Ratto d'Europa allusivo alla potenza, alla fertilità, alla conquista, ma anche all'inganno, è uno dei soggetti più rappresentati in arte, ed è presente a Trento nel Palazzo Lodron, nel Castello di Cles ed in diversi altre località.

Nel Seicento fu moralizzato nel senso cristiano ed assunse il significato di unità culturale, vittoriosa conquista, potere e unione matrimoniale.



VADO DIETRO AI MIEI PENSIERI

AUTUNNO

L'alba apre l'uscio dell'anima per accogliere l'aria più fresca che annuncia l'autunno. La foglia che cade apre alla nuova stagione, alla pioggia, al cambiamento. La vita apre a scenari diversi, a rinnovate emozioni che sono pronte ad abbandonare i rami con la promessa di ritornare fiore in primavera. La sensualità si apre alla lentezza con la quale l'autunno spoglia gli alberi in una danza armonica tra un volteggio di suggestioni e il flusso delle passioni. Ti apri alle riflessioni, ai pensieri che hai nascosto nei tuffi al mare, ai ricordi che cadono come foglie nel tuo cuore. L'autunno si apre e svela le tue paure, ti mostra le cause degli affanni, anche quelle che non vuoi conoscere. Come le parole

dell'amico vero, come una sincerità che ti cerca, che prima provoca turbamento e la caduta del fogliame delle tue ritrosie e poi ti insegna che una cosa è vivere, un'altra essere vivo.

BATTUTE DI SPIRITO

Al termine di una giornata di lavoro è bello incontrarsi con un amico per prendere un aperitivo. Ieri al bar c'era un gruppo di elettricisti che ha ordinato birra alla "spina" e ho intravisto un mio compagno di liceo che non se la passa bene, diciamo che tira a "Campari".

Poi il solito gruppo di adolescenti sempre collegati ai social: ragazzi, meno Internet, più Cabernet. Allora sono andato a bere in cima alla montagna, ho preso un "Alte Masi" e sono tornato a casa a tutta velocità dopo aver degustato un "Ferrari".

Oggi andrò a un'asta di vini pregiati dove per manifestare le offerte non serve sollevare la mano, basta alzare il "gomito". All'incanto c'è una bottiglia di Chianti, ma non voglio comprarla, sono certo che sia un "fiasco". Al ritorno, malgrado avesse bevuto tanto, ha voluto guidare un mio amico che mi sovrasta di dieci centimetri, diciamo che è un po' "alticcio". Durante il tragitto ho effettuato alcune considerazioni: il Monte Grappa si è mai ubriacato? se l'uva passa, il vino resta? Giunto a casa mi tolgo le sneakers e vado a letto. In vino veritas, in scarpe Adidas.

Specialista in riabilitazione totale con denti fissi su impianti, anche a carico immediato, con l'innovativa **IMPLANTOLOGIA LASER ASSISTITA**.

C'è sempre un buon motivo per
SORRIDERE!




visite e
preventivi
gratuiti

DENTAL LASER CENTER
Dott. MOSNA LUIGI

Piazza Vicenza, 15
38122 Trento

per informazioni e appuntamenti:
tel 0461.1921011
studiodrmosna@gmail.com

 seguimi su facebook:
Studio dentistico MOSNA LUIGI

AI MARGINI DELLO SPORT

IL DEBUTTO DELLO SKATE?

Trento anche quest'anno ha ospitato il Festival dello Sport. Numerosi atleti di fama mondiale sono stati presentati e hanno parlato o dimostrato fisicamente la propria disciplina.

Questa occasione ha dato lo spunto per riflettere circa un diritto fondamentale, a volte trascurato, che è quello di poter praticare sport. In particolare, a seguito di questo momento storico di pandemia, dove molti di noi sono stati costretti a casa e hanno avuto poche occasioni sociali, la pratica di uno sport consente un benessere psicofisico dovuto non solo al movimento, ma soprattutto al fattore relazionale intrinseco in ogni disciplina aggregativa.

Affrontare la tematica del diritto allo sport risulta spesso molto facile quando si parla di discipline generalmente diffuse, quali calcio, pallavolo, nuoto e basket. Cosa accade invece quando prendiamo in considerazione quelle meno conosciute come lo skate?

Per rispondere a questa domanda abbiamo ascoltato diversi punti di vista legati alla pratica dello skate all'interno della realtà trentina.

Michele, un ragazzo di Pinzolo che frequenta abitualmente lo Skate Park di Trento, ci ha confessato che gli piacerebbe che lo skate fosse più conosciuto e che se ne parlasse di più, per esempio anche in contesti e manifestazioni quali il Festival dello Sport. Questo perché, come da lui affermato, "è una disciplina vista ancora male e tante persone non lo considerano nemmeno uno sport."

In effetti, lo skate fa parte di quella categoria di sport informali non molto riconosciuti dove di fondamentale importanza è, oltre alla pratica di per sé, anche il lifestyle a questa legato. Si tratta di un modo di vivere che racchiude atteggiamento, abbigliamento e luoghi frequentati. A tal proposito, Daniele, titolare del Freestyle Skate Street Shop, afferma esplicitamente che, nel momento in cui si parla di vestiario, a questo dovrebbe essere associato l'attributo 'street' piuttosto che 'skate'. Ci racconta, in-



fatti, che la maggior parte della clientela del suo negozio non è composta da skater praticanti, ma da persone che seguono comunque la moda freestyle senza essere mai saliti su uno skate.

Tuttavia, bisogna riconoscere che negli ultimi anni c'è stata una svolta. A Trento, non solo abbiamo assistito a un dialogo tra giovani e istituzioni per il rinnovo dello Skate Park, ma recentemente è stato firmato un importante patto per la sua continua manutenzione e per la promozione di eventi volti ad avvicinare sempre più persone a questa disciplina. Il patto è stato patrocinato da UISP Comitato del Trentino, in collaborazione con le associazioni Front Flip Asd, Associazione GAS, EasyRamp e l'associazione Sport Senza Frontiere Trentino APS, attive nella diffusione delle pratiche skate, rollerblade, scooter, bmx e pingpong. Inoltre, Matteo, presidente dell'Associazione GAS, sottolinea come l'utilizzo quotidiano dei socialnetwork, in particolare di Instagram e TikTok, abbia contribuito ad ampliare la cerchia di appassionati a questo stile che, influenzati da contenuti quali video e reels, desiderano sempre di più avvicinarsi a que-

sta pratica. Da ultimo, l'ammissione ufficiale alle Olimpiadi Tokyo 2020 ha sicuramente aumentato la visibilità di questo sport.

Al contempo, è importante sottolineare come il debutto olimpionico abbia avviato un dibattito molto proficuo all'interno della comunità skater. Il confronto vede da una parte gli skater desiderosi di raggiungere un livello di riconoscimento pari a sport di massa come quelli sopraccitati. Dall'altra, invece, molti temono che un'apertura generalizzata possa corrispondere all'entrata in campo di questioni puramente materiali ed economiche. Inoltre, non essendo l'obiettivo dello skater quello di gareggiare, bensì quello di divertirsi, troppi tecnicismi, necessari nelle competizioni per attribuire punteggi, stravolgerebbero la natura originaria di questa disciplina.

Sembra, a questo punto, che il dibattito ci stia ponendo di fronte a un nuovo quesito: qual è il significato che ogni persona effettivamente attribuisce al diritto di pratica sportiva? E quali sono le differenti tutele richieste dalle varie tipologie di sport?

PAOLA CALLIARI

SPLENDIDA ATTRICE CINEMATOGRAFICA TRENTINA



Il volto del mese è la trentenne Paola Calliari, la bellissima attrice cinematografica trentina che ora vive a Los Angeles!

Siamo stati incuriositi dal suo percorso verso il grande schermo e le abbiamo chiesto di raccontarsi alla nostra rivista.

Dopo aver frequentato diversi corsi di teatro e danza e continuando la propria formazione dopo il liceo all'Eu-theca di Roma (accademia bilingue di teatro e cinema), Paola ha iniziato la carriera che aveva sempre sognato. *"Era il mio sogno, la mia necessità: sentivo di essere nata per questo"* ci svela, con gli occhi pieni di emozione e il sorriso sulle labbra.

Il suo primo film è stato *"Tender Eyes"* di Alfonso Bergamo, un film in inglese girato durante l'ultimo anno di accademia.

Successivamente con l'aiuto di un

agente sono arrivati altri lavori tra cui *"La felicità è un sistema complesso"* girato nella nostra amata Trento *"In-*

teressante per me recitare nella mia città, è stato come tornare a casa".

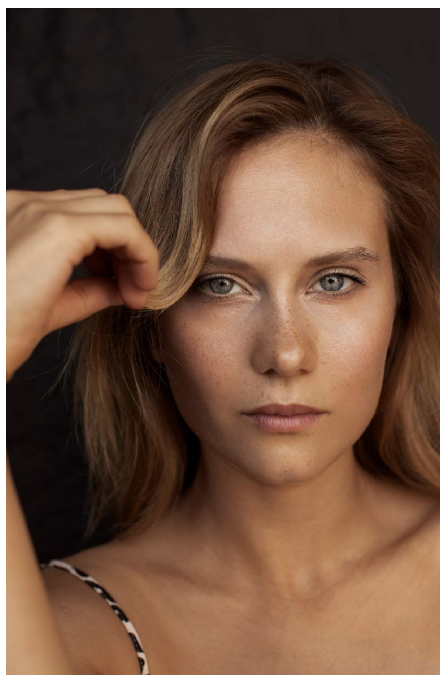
Ma cosa sente Paola mentre segue la propria passione?

Si sente viva, capace di essere una cosa unica con chi ha davanti, portatrice di un messaggio e di tematiche importanti che affronta attraverso i personaggi che interpreta.

Attualmente si trova in Europa per un film che uscirà quest'autunno, ma in questa splendida ragazza ci sono progetti, sogni, volontà di crescere a livello professionale e umano.

La fiducia interiore che ha sempre portato dentro l'ha sempre spinta ad andare avanti, a non mollare, a raggiungere il proprio obiettivo.

E noi non possiamo che augurarle il meglio per il suo futuro e i suoi progetti!



UMBERTO ANNUNZIATO

DALLA CAMPANIA... CON FURORE!



Il personaggio musicale del mese di ottobre è Umberto Annunziato, nativo di Pompei (Napoli), cantante e polistrumentista che si esibirà il 16 ottobre al Teatro di Meano con lo spettacolo "Omaggio a Napoli".

Come lui stesso ha raccontato nel corso della mia intervista, la carriera musicale è nata come un gioco e poi si è trasformata in un lavoro vero e proprio.

"Sono arrivato in Trentino ventidue anni fa per uno spettacolo, mi sono innamorato di questo territorio e ho deciso di stabilirmi definitivamente qui. Oltre a essere un cantante, suono anche chitarra, sassofono e pianoforte. Quando ancora vivevo a Napoli ho svolto anche attività di animatore e ho avuto esperienze televisive.

Ora mi esibisco principalmente negli alberghi tra Riva del Garda, Madonna di Campiglio, Trento e Comano Terme. Grazie a turisti conosciuti nel corso delle serate, ho potuto esibirmi in varie parti della penisola italiana, in Germania, in Francia, nel Principato di Monaco ed in Svizzera. Ciò

mi ha portato grandi soddisfazioni. Pensavo fosse più difficile ambientarsi musicalmente qui in zona, ma sta andando tutto per il meglio grazie al mio repertorio internazionale, che spazia dagli anni '40 ad oggi, dalla musica sudamericana al liscio, al jazz, alla lirica, ecc.

La mia particolarità è che nelle esibizioni imito perfettamente i cantanti reali, in particolar modo Louis Armstrong, Barry White, Eros Ramazzotti ed Adriano Celentano.

La passione per la musica è nata a dieci anni quando mi è stata regalata una chitarra e mi è subito piaciuta moltissimo. Avendo anche un orecchio musicale molto sviluppato, la riproduzione delle canzoni era per me del tutto naturale e di questo mio talento se ne sono accorti anche i miei genitori, che mi hanno poi dato l'opportunità di studiare musica e solfeggio con un maestro. Da lì mi sono avvicinato anche al pianoforte, comprato da mio padre per mio fratello. A suonare il sassofono ho imparato invece durante il liceo, grazie al mae-

stro Elia Rosa che affiancava il grande Pino Daniele; di questo fantastico artista, scomparso pochi anni fa, amo particolarmente il brano "Quando chiove", ben conosciuto anche all'estero.

Il progetto "Omaggio a Napoli" propone in una realtà particolare come quella trentina il folklore napoletano, un repertorio conosciuto dagli estimatori e non solo. Nel corso dello spettacolo racconto aneddoti che hanno ispirato la nascita di alcune canzoni partenopee, oltre a momenti teatrali che omaggiano Totò ed Eduardo de Filippo. Assieme a me sul palcoscenico saranno presenti mia figlia Sharon Annunziato (voce femminile) e tre musicisti trentini: Enzo Daldoss (coro e chitarra), Daniele Daldoss (percussioni), Luciano Corradini (coro e tastiere)".

Sarà sicuramente una serata divertente e particolare quella che ci aspetta il 16 ottobre al Teatro di Meano.

MERCATO DELL'ECONOMIA SOLIDALE

GIUSTO E LOCALE: IL NUOVO MERCATO DI SAN MARTINO



Giovedì 23 settembre è nato a Trento un nuovo Mercato dell'Economia Solidale Trentina, il Mercato di San Martino, che si affianca al MES del giovedì mattina in piazza Santa Maria Maggiore.

Frutto del progetto di welfare a km 0 "Dal Seme al Mercato" di cui è capofila la cooperativa Samuele in partnership con il Comune di Trento e il Caffè Letterario Bookique, questo nuovo mercato trova i suoi spazi nella piazzetta antistante la Bookique e adiacente al parco della Predara nel rione San Martino e si svolgerà ogni giovedì dalle 17.30 alle 21.30.

L'orario scelto rappresenta una 'sfida' culturale. In questo modo si intende sensibilizzare al consumo critico un pubblico diverso da quello che normalmente frequenta i mercati mattutini, consentendone l'uso e la frequentazione anche a lavoratori e studenti, in un ambiente, peraltro, che invita alla sosta e alla piacevolezza di un aperitivo con gli amici.

A questo mercato, così come al MES di Santa Maria Maggiore, saranno presenti settimanalmente 10 bancarelle di operatori uniti dai medesimi valori produttivi.

I produttori presenti coprono un'ampia varietà di prodotti, dalla frutta e verdura biologica e a Km 0, a vestiti e stoffe realizzati a mano attraverso il riutilizzo di tessuti, ai formaggi e latticini prodotti localmente, alla carne ottenuta da bovini e suini allevati con



metodo tradizionale e sostenibile, a saponi prodotti artigianalmente in laboratori per il reinserimento lavorativo di persone in stato di fragilità, fino alle creme e agli infusi naturali realizzati con l'utilizzo di prodotti locali e ai prodotti biologici dell'alveare.

Un tratto saliente del nuovo mercato saranno le proposte culturali che lo accompagneranno: piccoli eventi per far conoscere i produttori presenti e la loro visione aziendale, sensibilizzare la cittadinanza sui temi

del consumo responsabile e più in generale della sostenibilità sociale e ambientale dell'economia.

Il "vernissage" di giovedì 23 settembre è stato caloroso e partecipato. In molti hanno accettato l'invito a provare questa formula innovativa di mercato urbano proposta dal MES di San Martino, diventando così protagonisti della crescita di filiere virtuose di economia "giusta e locale", fondate sulle buone relazioni tra venditori e consumatori.

I Mercati dell'Economia Solidale a Trento

Ogni **giovedì mattina** dalle 07.30 alle 13.00 in **piazza Santa Maria Maggiore** con i seguenti espositori:

- Bio Apicoltura Bolognani
- Maso Paradiso
- Maso Flonkeri
- Azienda Agricola Stefano Recchia "Stefano dei Ovi"
- Biovallelaghi
- Maso Cengi
- Mas la Grisota
- Iriswoodwork – laboratorio artigianale del legno

Ogni **giovedì sera** dalle 17.30 alle 21.30 nella piazzetta della Bookique, **San Martino**, con i seguenti espositori (a rotazione):

- Cooperativa Sociale Samuele

- Cooperativa Sociale Forchetta & Rastrello
- Associazione Carpe Diem
- Azienda agricola Piffer Lidia
- Associazione El Costurero
- Azienda Agricola Bio e Fattoria Didattica Maso Canova
- Azienda Zootecnica Amaltea
- Maso al Sole
- Orticoltura Pedernaga Patrizia
- Le Api di Giuseppe
- Aneghè Taneghe
- Biovallelaghi
- Azienda Agricola Le Mandre
- Maso Cengi
- Cooperativa Sociale CS4
- Azienda Agricola Marco Tasin
- Viracao & Jangada con Ecosportello



DALLE FORMICHE AGLI ESOPIANETI

AL MUSE LA SCOPERTA INIZIA DAI SENSI



È sempre più rivolto ai bambini e alle famiglie lo sguardo del MUSE - Museo delle Scienze, con una serie di iniziative che animeranno l'autunno a suon di laboratori, incontri tematici e nuove esperienze scientifiche.

Ai piccoli esploratori (0 – 6 anni) è dedicato il percorso multi-sensoriale **“Maxi Ooh!”**, lo spazio interattivo, accogliente e a misura di bimbo dove ogni sabato (fino al 18 dicembre 2021) prenderanno il via gli incontri di **“Il MUSE per i piccoli”**.

Letture animate sugli animali delle foreste (formiche, colibrì, rane e gufi), concertini, giochi ma anche conversazioni educative per neogenitori con gli esperti del settore su nuove tecnologie e linguaggi inclusivi.

Tante esperienze di stupore, conoscenza e scoperta che si arricchiranno nei prossimi mesi con eventi speciali come **“Kid Pass Days. Avventure tra le pagine”** (12, 13 e 14 novembre), maratona culturale dedicata alle famiglie, e la nuova edizione di **“Museo Amico”** (20 novembre), in cui bimbi e adolescenti saranno i protagonisti indiscussi della giornata.

Tra le grandi novità dell'autunno, an-

che **“MUSE Adventures”**, viaggio tra gli esopianeti grazie alla realtà virtuale (ogni martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi alle 17, dai 13 anni in su), e le attività a tema astronomico del nuovo **“Spazio Hack”**, dove sarà possibile avventurarsi nel cosmo grazie al planetario digitale 3D (ogni mercoledì e venerdì alle 17, sabato, domenica e festivi alle 10.30 e alle 15.30. + 6) e al documentario **“Robot explorers”** (ogni sabato, domenica e

festivi alle 12 e alle 14, + 8), dedicato all'esplorazione spaziale.

Scienza e tecnologia, curiosità e innovazione, sperimentazione e assaggi di futuro: riprende anche la collaborazione MUSE – Rai Gulp per la trasmissione **“La Banda dei Fuoriclasse”** con gli appuntamenti settimanali curati dai nostri esperti sui temi del tinkering e della fabbricazione digitale (ogni giovedì ore 15.30).



ITAS Mutua: 200 anni di storia non comune

Il 2021 è un anno storico per ITAS Mutua: la Compagnia, prima in Italia, festeggia infatti 200 anni di vita che dal 1821 l'hanno vista protagonista attiva nello sviluppo del territorio. Due secoli nei quali ITAS la ha mantenuto inalterato il suo dna originario: quello di essere Mutua e, dunque, di non avere come fine ultimo il profitto fine a se stesso, ma la tutela dei propri soci assicurati.

Abbiamo chiesto a Giuseppe Consoli, presidente ITAS, un commento a questo importante anniversario.

Presidente, 200 anni di vita sono un traguardo storico, invidiabile per qualsiasi azienda. Qual è la vostra ricetta?

Direi principalmente una: essere una Mutua e come tale poter ragionare nel lungo periodo senza ansie di profitto a tutti i costi come avviene, ad esempio, nelle S.p.a. Il nostro impegno e responsabilità è rivolto in primis ai nostri soci assicurati per garantire loro servizi assicurativi e previdenziali di altissimo livello, ma non solo. Essere Mutua significa infatti porsi al fianco anche delle comunità di riferimento per contribuire attivamente al loro sviluppo sociale ed economico. E' una responsabilità ulteriore rispetto alle normali aziende, ma che ci rende unici nel panorama economico italiano. Proprio per questo motivo abbiamo investito nel nostro recente progetto di "Impresa mutualistica", per rendere ancora più sensibile l'organizzazione interna della Compagnia e l'attività della rete agenziale alle sollecitazioni e ai bisogni dei nostri soci assicurati sul territorio, esprimendo così in modo ancora più efficace i nostri principi e valori mutualistici. Ci piace pensare a questo anniversario non come a un punto di arrivo, ma come un'importante tappa del nostro sviluppo che, ne siamo convinti, ci vedrà protagonisti ancora molto a lungo, sempre in stretta connessione alle comunità in cui operiamo.

Avete in previsione particolari iniziative per festeggiare questo importante compleanno?

Naturalmente abbiamo pianificato diversi progetti, sia commerciali - con alcune speciali offerte rivolte ai nostri soci assicurati - sia istituzionali e tra questi vorrei citarne qui brevemente due. La prima iniziativa è la creazione con Poste Italiane di un francobollo celebrativo che ci ha considerato tra le "eccellenze del sistema produttivo ed economico italiano". La seconda è "Spettacolo" un'esperienza immersiva donata alla cittadinanza, organizzata in collaborazione con Fondazione Museo Storico del Trentino alle Gallerie di Piedicastello, finalizzata a raccontare in modo straordinario 200 anni di storia della nostra comunità trentina, con una particolare attenzione a progetti di educazione alla cittadinanza che verranno attivati con le scuole. Due iniziative per loro natura diverse ma che abbiamo notato essere già molto apprezzate da tutti coloro che le hanno condivise.

Da sinistra a destra:
Giuseppe Consoli, presidente ITAS.
Sede ITAS, quartiere Albere, Trento.



IL VENTO EUROPEO SPINGE L'ITAS TRENTINO VERSO LA NUOVA STAGIONE

Il recente successo della Nazionale Italiana a Katowice porta in calce anche la firma di Trentino Volley, che a quella squadra ha "prestato" quattro giocatori. Proprio da Lavia, Michieletto, Pinali e Sbertoli riparte la sfida gialloblù: ottenere un nuovo exploit

"Mai come per la stagione che inizia a metà ottobre è complicato per noi guardare troppo in là e fissare degli obiettivi, ma è anche vero che senza questi si rischia di sedersi e di non avere sempre addosso la giusta carica. Il nostro target sarà quindi quello di fare un bel prodotto finale. Non mi piace parlare di squadra giovane con un bel futuro davanti; preferisco invece soffermarmi sul fatto che, indipendentemente dalla loro età, avremo a disposizione giocatori validi, con margini di miglioramento.

Sappiamo che dovremo lavorare molto, ma tutto ciò non ci spaventa; dobbiamo avere addosso la convinzione di seguire anche strade nuove per quel che riguarda il nostro modulo di gioco, senza farci condizionare troppo dalle prime risposte che arriveranno dal campo. Vogliamo riabituarci al contatto con la gente, ristabilendo quel rapporto che ha reso la BLM Group Arena un luogo tanto speciale per la pallavolo".

Le parole di Angelo Lorenzetti alla vigilia di quella che sarà la sua sesta stagione sulla panchina gialloblù, presentano nel miglior modo possibile la ventiduesima stagione di attività che Trentino Volley si accinge a vivere. A partire dal 12 ottobre, data del primo match (alla BLM Group Arena contro Verona, subito un derby), il Club trentino

che più di ogni altro ha dato lustro a Città e provincia negli sport di squadra (ventotto i titoli complessivamente vinti fra prima squadra e settore giovanile, compresi cinque Mondiali per Club e tre Champions League), si ripresenterà ai nastri di partenza del campionato profondamente rinnovata nell'aspetto, ma anche negli obiettivi. Rispetto al recente passato sono rimasti infatti solo cinque giocatori (De Angelis, Lisinac, Michieletto, Podrascanin e Sperotto), per creare una rosa forse meno competitiva (ma questo sarà solo il campo a dirlo), ma decisamente più futuribile ed ambiziosa. Salutati atleti come Nimir, Rossini, Kooy, Lucarelli e soprattutto il Capitano Simone Giannelli, la dirigenza ha deciso di investire sui giovani talenti italiani (alcuni cresciuti in casa) per crea-



re un gruppo che possa tornare a lottare in breve tempo ma con più costanza nel tempo per i massimi obiettivi, che per l'Itas Trentino da sempre sono Scudetto, Champions League e Coppa Italia.

Il recente exploit della Nazionale Italiana all'Europeo 2021, vinto a Katowice, ha già dimostrato come la strada intrapresa dalla Società possa essere quella giusta, tenendo conto che la squadra azzurra ha vinto il titolo continentale che nel nostro paese mancava da sedici anni poggiando il suo gioco sul trio di schiacciatori tutto trentino: l'opposto Giulio Pinali e, soprattutto, gli schiacciatori Lavia ed Michieletto. Questi ultimi due sono stati gli autentici protagonisti della vittoria dell'Italia: Daniele è stato il best scorer della Finale di Katowice e l'uomo d'ordine del sestetto italo, Alessandro invece è stato il giocatore più decisivo in attacco e battuta dell'Europeo diventando in breve tempo anche un fenomeno mediatico, anche grazie alla sua solarità e ai suoi soli 19 anni. Saranno loro la nuova spina dorsale di Trentino Volley che, per non



farsi mancare nulla, in estate è riuscita a riportarsi a casa il giocatore più iconico della sua storia: Matej Kaziyski. Il numero uno indiscusso dell'epopea gialloblù (e non solo perché veste questa maglia) è rientrato a Trento dopo anni passati in Giappone e a Verona e alla BLM Group Arena non vuole vestire solo i panni della chiocciola ma dimostrare come questo sia ancora il suo

tempo. Motivato, carico e sempre particolarmente legato a questo Club e al Trentino, sarà il valore aggiunto del gruppo ma anche l'elemento che, con la sua classe ed esperienza, riuscirà a condurlo in porto anche nei giorni di tempesta. Dopo l'avvio di campionato in casa con Verona, la stagione di Trentino Volley entrerà subito nel vivo: nel weekend del 23 e 24 ottobre la squadra giocherà a Civitanova Marche la Final Four di Supercoppa Italiana, affrontando in semifinale Perugia, squadra in cui è passato Giannelli. Il confronto con la formazione umbra sarà il leit motiv dei primi cinque mesi gialloblù, visto che la sfida si riproporrà almeno una volta al mese sino a febbraio, comprese le partite del girone di Champions League, che prenderà il via il primo dicembre. Ottenere un buon piazzamento in SuperLiga al termine del girone d'andata sarà fondamentale anche per qualificarsi alla Final Eight di Coppa Italia, che si disputerà a gennaio. Fra fine marzo e fine maggio, poi, si disputeranno i play off scudetto. L'Itas Trentino non vi arriverà certo come favorita (Modena, Civitanova e la stessa Perugia sulla carta hanno allestito organici più completi), ma in fin dei conti nemmeno la Nazionale Italiana agli ultimi europei lo era...



Per maggiori informazioni:
www.trentinovolley.it
 Social @trentinovolley

ECCOCI IN AUTUNNO

GIRANDO IN CITTÀ NELL'AUTUNNO 2021



Ed eccoci in autunno, stagione che preferisco!

Come sono belle le foglie e gli alberi che si tingono di quei colori, appunto, autunnali!!! È più fresco e mi viene voglia di uscire di più. È vero che per me diventa tutto più complicato: mi metto la felpa o la giacca a vento, foulard, guantini di pelle leggera, berrettino e calzini con scarpe pesanti...appena mi fermo, mi svesto morendo dal caldo!

La gente mi guarda stralunata, chiedendosi da dove cavolo arrivo. E allora perchè mi vesto così? Andando alla massima velocità della Gigia (e io giro quasi sempre alla massima...) sento un venticello freddino e poi sono come le mamme dei neonati quando pensano che i loro bimbi abbiano sempre freddo e li stracoprono di copertine. Anch'io penso sempre di avere freddo! No

comment, per favore! Sono contenta di uscire, fra l'altro, perché con i ragazzi a scuola, i turisti a casa e tutti al lavoro, il traffico al centro sicuramente è più calmo. Illusa è dir poco! Quando decido di andare in centro scopro un inferno. Turisti tedeschi, ragazzi universitari e mamme libere dagli scolari animano i marciapiedi. Per fortuna, la vita sembra essere ripresa normale! Decido di passare da via Verdi in p.zza Duomo: se non arretro velocemente, un camion tenta di investirmi, andando a sua volta all'indietro. Spaventata, assieme ad alcuni pedoni, conto 5 camion e sono grossi. In p.zza Duomo??? Si proprio in p.zza Duomo e via limitrofe: grossi camion che stanno preparando (scopro dopo) degli stand per la festa "Autumns". Era già successo alcune settimane prima con i camion dei "Campionati

Europei delle biciclette". Mi ero detta: "Beh, pazienza 5 gg. e tutto finirà". Ma no eccoli di nuovo, più invadenti di prima, non riuscendo nemmeno a passare a piedi! Finalmente riesco ad uscire dalla piazza e mi ritrovo, di nuovo, in mezzo ai camion: in stretta S.Vigilio ci sono quelli addetti alle fognature intasate e in altri punti della città i camion per i cantieri delle ristrutturazioni ai palazzi! Insomma non sono tranquilla fra camion, "passatoie" (sistematiche male) coprenti i vari cavi e l'affollamento. Voi penserete: "e che lagna, se vogliamo una città viva si deve pur organizzare qualcosa di importante e sopportare i disagi!" Vero, ma ho un appello a chi organizza: ricordate che la città esiste anche mentre organizzate, lasciate degli spazi per camminare e fate attenzione a come create i disagi! Grazie!

EL.S EPILASERSTUDIO

PROFESSIONISTI EPILAZIONE LASER MEDICALE

LASER HAIR REMOVAL

ADDIO AI PELI SUPERFLUI con l'utilizzo di tecnologie innovative per la soluzione a peli in eccesso, irsutismo, ipertricosi. Sistemi laser di ultima generazione con diodo ad altissima potenza e protocolli di applicazione costantemente aggiornati. Trattamenti efficaci, sicuri, indolori. Risultati visibili già dopo la prima seduta.

Vieni a scoprire come funziona!
Chiamaci per una consulenza del tutto GRATUITA!



☎ **329.0262524**

Piazza Vicenza, 18 - Trento

Centro Servizi
Culturali S. Chiara
presenta:



GrandeProsa

NOVEMBRE • APRILE

STAGIONE
2021.2022

Trento • Teatro Sociale

4-5-6-7.11.2021

PEACHUM

Un'opera da tre soldi

di Fausto Paravidino
regia Fausto Paravidino
con Fausto Paravidino, Rocco Papaleo

18-19-20-21.11.2021

ARSENICO E VECCHI MERLETTI

di Joseph Kesselring
traduzione di Masolino D'Amico
regia Geppy Gleijeses
con Annamaria Guarnieri, Giulia Lazzarini

2-3-4-5.12.2021

ORGOGGIO E PREGIUDIZIO

di Jane Austen
regia Arturo Cirillo
con Arturo Cirillo

16-17-18-19.12.2021

DIPLOMAZIA

di Cyril Gely
regia De Capitani / Frongia
con Ferdinando Bruni, Elio De Capitani

13-14-15-16.01.2022

I DUE GEMELLI VENEZIANI

di Carlo Goldoni
adattamento Angela Demattè, Valter Malosti
regia Valter Malosti

27-28-29-30.01.2022

ENRICO IV

di Luigi Pirandello
regia Yannis Kokkos
con Sebastiano Lo Monaco

10-11-12-13.02.2022

LO ZOO DI VETRO

di Tennessee Williams
adattamento e regia Leonardo Lidi
con Tindaro Granata

17-18-19-20.03.2022

IL DELITTO DI VIA DELL'ORSINA

di Eugène Labiche
adattamento e regia Andrée Ruth Shammah
con Massimo Dapporto, Antonello Fassari
e la partecipazione straordinaria
di Antonio Cornacchione

31.03.2022

1-2-3.04.2022

EICHMANN

Dove inizia la notte

di Stefano Massini
regia Mauro Avogadro
con Ottavia Piccolo, Paolo Pierobon

7-8-9-10.04.2022

L'ATTESA

di Remo Binosi
regia Michela Cescon
con Anna Foglietta, Paola Minaccioni



ph. Giulia Di Vianonio

Centro Servizi Culturali S. Chiara
Trento, Via S. Croce 67
www.centrosantachiara.it

Numero Verde
800-013952



MAIN SPONSOR



MEDIA PARTNER



ARTE

FINO AL 7 NOVEMBRE

Ex Post²



GALLERIA CIVICA
VIA BELENZANI 44

ARTE

FINO AL 20 DICEMBRE

AL Vent i UNO

La Locanda "Alle 2 Travi" ospita **MAURO LARCHER** con uno dei suoi quadri ad ogni cambio di stagione (e per l'intera durata della stagione) verrà presentato un quadro realizzato da pittori trentini.

Iniziativa di Giuliano Travaglia,
progetto a cura di Nico Cicchelli.

LOCANDA "ALLE 2 TRAVI"
VIA DEL SUFFRAGIO 20

MUSICA

OTTOBRE - NOVEMBRE



STAGIONE
DI CONCERTI ALLA
FILARMONICA

SERATE JAZZ

lunedì 18 ottobre - ore 19.00:
lunedì 25 ottobre - ore 19.00

STAGIONE CONCERTI:

ANGELA HEWITT
pianoforte
venerdì 22 ottobre - ore 19.30

TINE THING HELSETH & GUNNAR FLAGSTAD
tromba e pianoforte
giovedì 28 ottobre - ore 19.30

FESTIVAL STRING LUCERNE
lunedì 8 novembre - 19.30

PALAZZO DELLA
SOCIETÀ FILARMONICA
VIA VERDI 30

STORIA

FINO A PRIMAVERA 2022

Continua a Torre Vanga la mostra dedicata alla

STORIA DEGLI
ALPINI

che è raccontata con un allestimento moderno,
una **multimedialità** in grado di affascinare il
visitatore con particolare attenzione alla
didattica dei ragazzi in età scolastica.



Orario di apertura:

lunedì chiuso,
martedì-giovedì
9.00-12.00
13.00-16.00,

venerdì-domenica
e festivi
9.00-12.00
13.00-17.00

TORRE VANGA TRENTO

UNA GOCCIA DI MEDITERRANEO A TRENTO: L'ANFORA

AL PARCO DI MELTA

Creatività, ottima cucina e location da incanto: sono questi gli ingredienti del ristorante "L'Anfora" a Trento, un piacevole locale immerso nel parco di Melta con un'atmosfera calda e accogliente. L'idea è nata nel 2016 da Franco e Denis: i due soci avevano deciso di partecipare al bando del Comune di Trento per la gestione del nuovo locale in uno dei parchi più belli della città. Ecco che grazie alle luci, alle piante, ai fiori e ai dettagli la struttura è sbocciata conservando uno stile moderno e romantico che si riflette nel bellissimo laghetto del parco.

Il desiderio era quello di portare un po' di Mediterraneo a Trento con piatti principalmente a base di pesce, ma con un concetto più innovativo. Franco sperimenta ricette che sono un connubio di sapori, dove il pesce incontra ingredienti inaspettati, dove gli abbinamenti, i colori, l'impiattamento rappresentano proprio il modo di essere dello chef.

Abbiamo testato qualche piatto facendoci consigliare: siamo passati dall'insalata di polipo dal gusto decisamente armonioso, per poi passare alla capasanta gratinata, continuando con l'uovo cotto a bassa temperatura con tartufo nero in un nido di parmigiano e continuare con degli spaghetti



ti aglio, olio, peperoncino, pomodorini, gamberi e burrata! Un'unione di sapori che ci hanno portato al sud, al sole, al mare, all'estate!

Abbiamo concluso con una mousse al pistacchio delicata e cremosa.

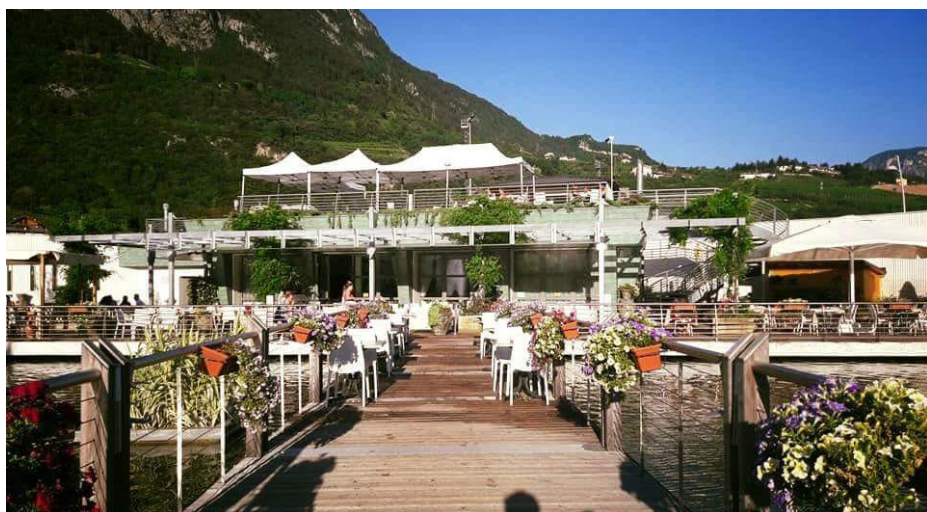
Per chi non conosce il calabrese Franco Ferraro, possiamo dire che ha una personalità molto colorata. Carismatico, creativo e con la voglia di sperimentare, ama cucinare, dipingere e creare. "La cucina per me è espressione pura, è creazione, è un'esperienza

continua. Il menù ogni quindici giorni cambia proprio perché siamo in evoluzione continua e vogliamo dare al cliente ogni volta nuove sensazioni".

Nel locale ci sono esposte le opere di Franco: durante il lockdown il suo desiderio di esprimersi l'ha portato a dipingere paesaggi molto colorati che sicuramente danno un'idea di speranza e fiducia verso il futuro. In questo modo il locale è tutt'altro che impersonale: dal menù all'arredo si percepisce l'atmosfera armoniosa e gioiosa che lo staff vuole creare.

Mentre ci viene mostrata la terrazza al piano di sopra dalla vista incantevole capiamo quanto una location così sia perfetta anche per matrimoni! E non ci sorprende la grande richiesta che c'è per questo tipo di eventi!

Che dire... Decisamente questa perla del Mediterraneo può essere un ottimo posto per una cena romantica dai sapori insoliti e gustosi, in un'atmosfera particolare da cui ti viene voglia di tornare!



SABER GUILD

GUERRE STELLARI IN CITTÀ



Saber Guild è un'organizzazione internazionale no profit di volontari riconosciuta dalla LucasFilm Ltd composta da appassionati di Guerre stellari, che si occupa di beneficenza, realizzazione di accurate repliche dei costumi di Jedi e Sith, con i quali mette in scena duelli coreografici con le spade laser, scuola padawan con il corso di lightsaber combat durante gli eventi.



La Saber Guild è costituita interamente da volontari e nasce in America nel 2006 ed è diffusa in tutto il mondo, in Italia sono presenti due templi quello di Trento e quello di Roma.

Il tempio di Trento nasce da un gruppo di appassionati nel 2014 ed a oggi conta 20 membri, partecipa come detto ad eventi di beneficenza, su invito Disney ad eventi a tema come lo Star Wars Days, e con i loro stand alle maggiori fiere italiane come Lucca Comics, Cartoomics, Romics etc insieme alle altre 3 associazioni internazionali ufficiali/riconosciute lu-



casFilm Ltd che sono la 501st italiana garrison, la Rebel Legion e i Mandalorian Mercs.

La partecipazione all'associazione è gratuita, gli allenamenti si svolgono a venerdì alterni dalle 17:30 alle 19:00 (il calendario allenamenti e contatti si possono trovare sulla nostra pagina Facebook) è richiesta una età minima di 13 anni con adulto accompagnatore.



L'ECOMUSEO ARGENTARIO COMPIE 20 ANNI

RICORRE QUEST'ANNO IL VENTENNALE DELLA NASCITA
DELL'ASSOCIAZIONE ECOMUSEO ARGENTARIO

Nel lontano 2001 la passione degli abitanti del Calisio per il proprio territorio portò ad immaginare un'idea piuttosto innovativa per l'epoca: un museo all'aperto.

Per tutelare il patrimonio storico e ambientale dell'altipiano, a partire dalle miniere d'argento medievali da cui l'associazione prende il nome, alcuni volenterosi cittadini valutarono la possibilità di istituire un ecomuseo, grazie alla legge da poco emanata dalla Provincia autonoma di Trento (Legge provinciale 9 novembre 2000).

Il concetto di ecomuseo era difficile da spiegare alla comunità e agli amministratori, ma in tutti accendeva una certa curiosità. Gli stessi fondatori non sapevano esattamente quali fossero le potenzialità del progetto, ma iniziarono con passione a ragionare sui risultati che volevano raggiungere.

Nacque quindi l'Associazione Ecomuseo Argentario, costituita con l'obiettivo di ottenere il riconoscimento provinciale come Ecomuseo, raggiunto quattro anni più tardi nel 2005. L'anno successivo fu firmata la prima convenzione con i Comuni del territorio: Trento (circoscrizioni Argentario e Meano), Civezzano, Fornace e Albiano.

Tale documento è stato rinnovato nel 2010 e recentemente nel 2019 (per ulteriori dieci anni).

I primi soci pensarono innanzitutto a come far conoscere meglio il proprio territorio agli abitanti del Calisio di tutte le età, cercando di portare le persone fuori casa sui sentieri e creando percorsi tematici nei quali potessero trovare informazioni, curiosità, storie. Con la collaborazione della SAT fu quindi realizzata una fitta rete di sentieri segnalati, che copre oggi circa 180 km.

Nel frattempo l'attività di ricerca, di documentazione e di continuo



www.ecoargentario.it

scambio con la comunità facevano scoprire nuovi luoghi e nuove storie che valeva la pena raccontare. Così l'associazione iniziò a farsi carico del recupero di siti storici, come le Cave di Pila di Villamontagna, le fortificazioni della Grande Guerra e le famose miniere d'argento, le "canòpe". Fu inoltre strutturata una proposta didattica per le scuole, gratuita per gli istituti dei comuni dell'Ecomuseo, per far conoscere ai ragazzi il proprio territorio.

Negli anni l'Ecomuseo Argentario è cresciuto e ha costruito una struttura più solida, vanta una grande esperienza e può avvalersi di un dipendente fisso e di diversi collaboratori professionisti, che gli permettono di occuparsi di progetti sempre nuovi. Per questi motivi le amministrazioni hanno iniziato a considerarlo un interlocutore importante per la ge-

stione del territorio e nel 2017 il Comune di Trento gli ha affidato la gestione dell'Orrido di Ponte Alto, il cui recupero era un sogno dei fondatori. Nel 2019 anche il Comune di Lavis ha voluto prendere parte al progetto ecomuseale, portando con sé la sfida della riapertura al pubblico del Giardino dei Ciucioi.

Dal 2020 l'Ecomuseo Argentario è capofila della Rete degli Ecomusei del Trentino, ad oggi costituita da 9 realtà e facente parte della rete nazionale degli ecomusei.

Dopo vent'anni sentiamo di avere ancora tanto da scoprire e da offrire alla comunità, con la consapevolezza che questo percorso non ha una fine, perché nasce dai bisogni, dalle passioni e dai sogni delle persone che ci sostengono.

UNA CAMMINATA VERSO LA MARANZA

A POCHI MINUTI DALLA CITTÀ

Oggi andiamo a scoprire un'altra bellezza nei dintorni di Trento dove si arriva ad un magico rifugio con una terrazza da cui si può guardare il tramonto!

Parliamo della Maranza, un posto facilmente raggiungibile a piedi, in bicicletta ma anche in auto!

L'altitudine è di 1075 metri! Ma come ci arriviamo se non vogliamo utilizzare la macchina?

Prendiamo il bus numero 5 e arriviamo al capolinea a Borino. Da lì prendiamo la navetta che porta in Cimirò da cui è possibile partire a piedi seguendo le indicazioni per la Maranza! Ci si immerge nel bosco seguendo la strada: la vegetazione crea un con-



trasto di luci e colori che lascia a bocca aperta in tutte le stagioni!

Alternativamente è possibile partire da Villazzano, arrivare alla Grotta con il bus numero 6, raggiungere i Bindedi e partire seguendo la segnavia 412 direzione Maranza. I tratti sono

talvolta ripidi ma non scoraggiatevi! Ne varrà la pena! Ci sono diversi punti panoramici da cui potrete vedere Trento dall'alto e, una volta arrivati in cima, il rifugio Maranza dall'aspetto caldo e moderno potrà stupirvi con ottimi piatti tipici o una pausa aperitivo rigenerante.

Assicuratevi sempre, prima di partire, che il rifugio sia aperto fuori dalle stagioni primaverile ed estiva: nelle belle stagioni, infatti, è anche possibile vedere asinelli, galline e animali da fattoria.

In ogni caso troverete un praticello dove potrete stendervi e rilassarvi, trascorrendo delle piacevoli ore all'aria aperta!

Buona gita!



Naturalmente ufficio.

nipe
design

specialisti
dell'ufficio

www.nipedesign.it

PIEDIBUS

A PIEDI SICURI, A PIEDI IN GRUPPO



A piedi per trasformare un breve tragitto in un momento collettivo di divertimento prima di sedersi al proprio banco.

A piedi per dare l'esempio, per lanciare un messaggio. Quale? Non è né giusto, né saggio, né indispensabile arrivare con l'automobile quasi "fin dentro la classe". Certo, c'è la fretta, il lavoro, gli orari che spesso non collimano. Ma con la buona volontà e con la fiducia tanti problemi apparentemente grandi possono diventare piccoli.

Ecco il Piedibus. Chi parla forbitolo lo chiama "mobilità sostenibile". Si cammina, in gruppo, da un punto di raccolta fino all'ingresso delle scuole elementari.

Si cammina protetti, (non necessa-

riamente "in fila per tre col resto di due). C'è chi accompagna gli alunni. Benedetto volontariato e benedetto due volte quando rende possibili piccoli esperimenti di grande portata.

La Circoscrizione di Gardolo investe ancora sul Pedibus per dare un forte segnale di attenzione ecologica al proprio territorio.

Il servizio che riparte anche quest'anno punta a decongestionare il traffico che pesa in Via 4 Novembre, in via Sant'Anna e sulla strada della piazza centrale con tutti i suoi rischi: caoticità, nervosismo e pericoli potenziali. Un traffico che dura poco ma quel poco non fa bene al sobborgo. E' il traffico veicolare che accompagna disordinato

l'ingresso mattutino alle scuole Pigarelli e Sant'Anna.

Le famiglie disponibili ad utilizzare il Pedibus, affidando i loro figli agli accompagnatori, avranno una garanzia di tranquillità. Ma c'è di più. Il Pedibus è anche uno stimolo alla responsabilità. I bambini lo capiscono subito così come capiscono spesso prima degli adulti la necessità di essere piccoli cittadini di una città più vivibile. Sono gli esempi che cambiano le abitudini e il Pedibus è un bell'esempio di ecologia e di socializzazione. La volontà della Circoscrizione è quella di attivare quest'anno due linee di Pedibus mattutine, una per le Pigarelli partendo dal piazzale del centro sportivo e l'altra per le Sant'Anna partendo da piazzale Neufahrn.



LA FOTOGRAFIA PER RISCOPRIRE IL MONTE BONDONE

UNA MOSTRA E UN CONCORSO FOTOGRAFICO
A CURA DELLA SAT DI SOPRAMONTE



SAT SOPRAMONTE
organizza:

Mostra fotografica "de stiani"

Vorremmo organizzare una mostra fotografica raccogliendo **foto storiche** riguardanti Sopramonte e il Monte Bondone. La mostra sarà esposta durante la castagnata di fine Novembre e le foto più votate andranno a formare il calendario 2022.



Vi chiediamo quindi di partecipare numerosi portandoci o inviandoci le **copie delle vostre foto**, in formato cartaceo o digitale entro venerdì 05 Novembre.



per info: sezionesatsopramonte@gmail.com - tel. 3496365414

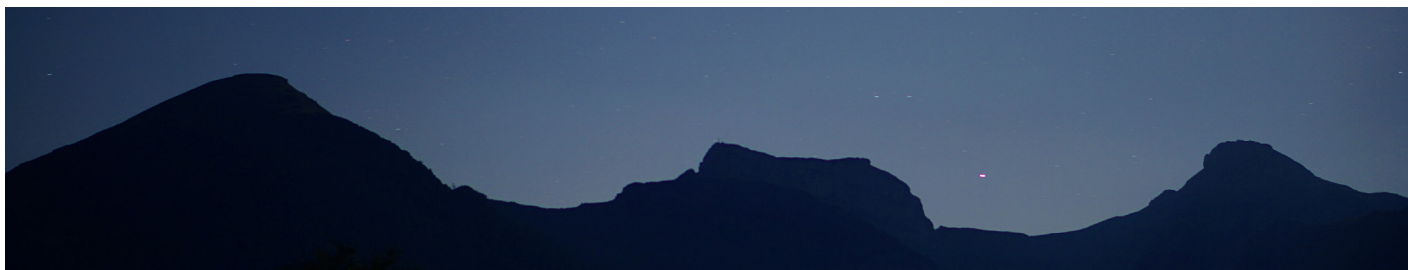
Il concorso fotografico della Sat di Sopramonte cambia volto dopo diverse edizioni in cui si premiavano le migliori foto scattate durante le gite domenicali.

Quest'anno i soci hanno voluto porre l'attenzione verso la Montagna della Città di Trento e il paese di Sopramonte.

L'ambizione è quella di organizzare una mostra fotografica, del territorio in cui i soci risiedono, durante la castagnata che organizzerà la sezione a fine novembre. I tesserati vogliono dare importanza alle molte facce del Bondone che prendono vita nei paesi alle sue pendici, passano dai prati della Brigolina e della Piana delle Viote e arrivano fino alle creste del Cornetto. La fotografia vuole essere lo strumento per riscoprire la storia di questa montagna visitando i paesaggi lontani.

I partecipanti potranno fornire le copie fotografiche, in formato cartaceo oppure digitale, entro venerdì 5 novembre all'indirizzo e-mail sezionesatsopramonte@gmail.com oppure potete recarvi in via di Vegiara presso la Casa delle Associazioni ogni martedì dalle 20.30 alle 22.30.

Le immagini più votate nel corso della serata formeranno il calendario satino 2022.



GIORNATE DEL RIUSO A RAVINA

OGNI SABATO ALLA SALA DELLA CIRCOSCRIZIONE

Dopo il grande successo primaverile, ritornano le giornate del riuso organizzate e coordinate dalla Circoscrizione di Ravina-Romagnano. Ogni sabato fino al 30 ottobre p.v., sarà possibile ritirare gratuitamente i beni allestiti secondo le categorie casalinghi, abbigliamento adulti, bambini, biancheria casa, scarpe, ...) nei seguenti orari:

8:00-12:00 e 14:00-16:00.

Obbligatoria, nel recepimento delle normative anti Covid-19, la prenotazione al numero 388 477725, sia per il ritiro che per l'eventuale conferimento settimanale.



COMUNE
DI TRENTO



LA CIRCOSCRIZIONE DI RAVINA-ROMAGNANO
ORGANIZZA

LE GIORNATE DEL RI-USO

**ACCESSO SOLO
SU APPUNTAMENTO**

Tel. 388477725

WhatsApp

lun-ven 18-20 sa 9-12

E' POSSIBILE PRELEVARE GRATUITAMENTE QUALSIASI OGGETTO
MAX 2 PERSONE SE STESSO NUCLEO FAMILIARE
MAX 15 MINUTI

SABATO 02 - 09 - 16 - 23 - 30 OTTOBRE

SABATO 06 - 13 NOVEMBRE

Orario: 8-12 14-18

Tutte le attività si svolgeranno presso il Centro Civico di Ravina in Via Val Gola 2
Collaborano: AGLT Ravina e Pro Loco Ravina

LA VOCE DEI LETTORI



LE MILLE E UNA FOGLIA

di Gaspare Stassi

*Tra le vie
del parco incantato
il suo odore ci avvolge.*

*Sentiamo e assaporiamo
la natura e le sue sfumature
dai colori accesi le sue
radici sono eterne.*

*Le mille e una foglia
tra margherite e rose
la sua bellezza ci invade
e la sua grazia è vasta.*

*Il vuoto si colma
coi profumati giardini
dell'Emiro incantato.*

*Ciò che la contraddistingue
è l'innato compendio della biodiversità
dove il suo equilibrio è conformità.*



ABC DELLO STARE INSIEME: IL CIRCOLO DEL BUONABITARE

UNO STRUMENTO PER REALIZZARE IL VICINATO SOLIDALE

Laboratorio condotto da **ELVIO RAFFAELLO MARTINI** ed **ENRICO BRAMERINI**
organizzato e facilitato da **Cinzia Boniatti**

Può succedere che persone interessate all'esperienza di cohousing incontrino difficoltà a realizzare il loro sogno e debbano rinunciarci, almeno momentaneamente. Ci sono poi altre persone che, pur attratte dall'abitare collaborativo, non hanno mai preso in considerazione l'idea di lasciare la propria casa per andare ad abitare in cohousing.

Tutte queste persone si domandano come cambiare il loro modo di abitare che "apparta e separa"; come rendere i contesti abitativi più rispondenti ai bisogni di relazione, di socialità e la prossimità fisica una risorsa funzionale al benessere.

In poche parole, si domandano come realizzare un vicinato solidale nel quale le persone sono in grado di aiutarsi reciprocamente e di prendersi cura del proprio contesto.

Il Circolo del BuonAbitare è una risposta a questa esigenza.

Il Circolo, formato da persone che abitano vicino, si basa su un patto esplicito di mutuo aiuto fra i partecipanti, ed è riconosciuto dall'associazione BuonAbitare che gli fornisce supporto.

Obiettivi dell'incontro

Mettere a fuoco come il Circolo del BuonAbitare permette di realizzare il vicinato solidale, identificare i percorsi e gli strumenti attraverso i quali cittadini attivi insieme a dei professionisti e alle istituzioni locali possono promuoverlo e sostenerlo.

Contenuti

- Il Circolo BuonAbitare come strumento per promuovere Vicinato solidale
- Cosa è e come si costituisce un circolo
- Come funziona
- Come si facilita
- Come si può promuovere

NOTE ORGANIZZATIVE

quando

Dalle 18:00 di venerdì 22 alle 16:30
di domenica 24 ottobre 2021

dove

Villa Sant'Ignazio (VSI)
Via delle Laste, 22 - Trento

contributo:

160€ inclusivo di vitto e formazione.
Per alloggiare a VSI: tel. 0461 238720

iscrizioni entro il 10/10/2021
www.cohousingtrentino.it

Metodologia

Il seminario offrirà diversi metodi formativi, integrati dinamicamente tra loro anche dall'uso della facilitazione al processo formativo.

Formatori

Elvio Raffaello Martini

Psicologo di comunità e formatore. Da molti anni interessato a promuovere comunità nei contesti abitativi, ha ideato il progetto BuonAbitare

Enrico Bramerini

Insegna Sociologia delle comunità locali all'Università di Trento. Ricercatore, formatore e consulente per progetti e interventi di pianificazione strategica, comunicazione, organizzazione comunitaria

CREARE COMUNITÀ

LA CURA DEL PROPRIO TERRITORIO



Dopo quasi due anni in cui è stato necessario interrompere le attività e la vita sociale in paese, anche il senso di comunità rischiava di perdere significato. È stato proprio per far riemergere la voglia di ritrovarsi e di fare assieme qualcosa per rendere più bello il sobborgo che la Circo-scrizione di Povo ha accolto con entusiasmo la proposta dell'Avis di Povo di organizzare una giornata di socialità, che avesse a tema la cura del proprio territorio.

Lo scopo era ripulire parchi e vie e sistemare strutture del paese che avevano bisogno di manutenzione, ma soprattutto ricordare come sia bello stare in compagnia, riallacciare relazioni e riaccendere quello spirito di comunità che la pandemia aveva lentamente smorzato.

Un buon numero di associazioni e alcuni singoli cittadini hanno risposto all'appello, partito già nel mese di giugno, prendendosi in carico una o più aree da sistemare.

Dolomiti Ambiente, nell'ambito del progetto "Al mio quartiere ci penso anch'io", ha il necessario per la raccolta dei rifiuti. L'Ufficio Parchi del Comune ha fornito materiale per dipingere strutture in legno e rin-

ghiere arrugginite, l'Azienda Forestale ha procurato pali per riparare la staccionata al Forte Roncogno e legante per sistemare la strada del Castelet. Pubblico e privato insieme per il benessere della comunità.

Alla fine della mattinata tutti si sono ritrovati per un semplice pranzo insieme, seduti sui gradoni dell'arena, a chiacchiere e magari a conoscersi meglio.

La giornata ha avuto il suo completamento con uno spettacolo serale sui Beatles al teatro Concordia: un dono della Apsp "M. Grazioli" alla

comunità per ringraziarla del sostegno durante la pandemia che ha colpito così duramente le Case di riposo.

In una mattinata di lavoro gli obiettivi sono stati raggiunti per la soddisfazione di tutti. Una bella lezione di educazione civica, che ha insegnato come si viva meglio in un posto in cui tutti si sentono responsabili in prima persona dei beni comuni e ci si dà una mano l'un l'altro.

Un risultato lusinghiero, che si pensa già di replicare il prossimo anno, forse già in primavera.



PARTECIPARE PERCHÈ?

FAR PARLARE LA CITTADINANZA DI VILLAZZANO
PER CREARE NUOVAMENTE COMUNITÀ



Sta per concludersi la prima fase del progetto che il Consiglio Circo-scrizionale di Villazzano ha voluto proporre con l'obiettivo di individuare nuove forme per stare a contatto con la gente e farla partecipare rendendola soggetto attivo, non solo nella richiesta di opinioni. È forte, infatti, la volontà da parte dei consiglieri di provare a rafforzare il senso di comunità in modo tale che ci sia il massimo coinvolgimento ma soprattutto una grande condivisione nelle decisioni che si andranno a prendere nei prossimi anni.

Essere comunità, far parte di una comunità richiede l'impegno e la disponibilità di tutti: dei singoli e delle Associazioni. Una comunità attiva non è un dato scontato, ma va costruita un po' alla volta, con attenzione, con desiderio e con partecipazione.

Diventa essenziale, quindi, riprendere le relazioni con l'obiettivo di consolidare un tessuto sociale il più partecipato possibile, avendo presente il duplice significato del verbo: se da un lato significa "prendere parte" a un determinato atto o processo, dall'altro indica "essere parte" di un gruppo, di una comunità. Uno non prevale sull'altro, anzi.

Per riuscire ad avviare progetti

condivisi, per essere capaci di individuare risposte funzionali ai vari bisogni, per collaborare ad un miglioramento sociale ed ambientale del territorio, del nostro territorio, persone, associazioni, istituzioni devono mettersi nelle condizioni di pensare e progettare assieme il proprio 'mondo' da costruire a misura delle persone che sul territorio vivono.

È il processo di condivisione delle idee che può far nascere quella 'rete educativa' sul territorio e far sì che le sollecitazioni dei partecipanti possano trovare ascolto e implementazione nella realizzazione di una comunità attenta alla dimensione umana ed inclusiva.

L'obiettivo di pensare ed agire insieme è sicuramente ambizioso, può sembrare pieno di retorica, ma il Consiglio di Circo-scrizione è fiducioso nella risposta dei cittadini. Per questo ha deciso di prolungare il momento dell'ascolto, dando più tempo agli abitanti per partecipare, in questo primo momento, rispondendo alle domande del questionario finalizzate a cogliere il conosciuto e il percepito da parte di coloro che vivono la realtà territoriale di Villazzano.

Per coloro che non avessero ancora compilato il questionario

Il Consiglio
circo-scrizionale di
Villazzano invita la
popolazione a
compilare il sondaggio



c'è la possibilità di restituirlo in forma cartacea presso l'ufficio circo-scrizionale o digitalmente utilizzando il seguente link: <https://forms.gle/Letz18pqaPE-Qt5J38> o inquadrando il codice QR (qui sotto / a lato)

Seguirà la fase in cui si esamineranno le risposte al questionario per cogliere la percezione da parte dei cittadini dei servizi offerti dal territorio e analizzare i problemi delle persone, direttamente o indirettamente segnalati.

DUE SPETTACOLI A SANBAPOLIS

BANDA STORTA CIRCUS E CORO PICCOLE COLONNE

Da più di cinque anni la circoscrizione Oltrefersina collabora con l'Opera Universitaria di Trento organizzando spettacoli all'interno del teatro situato presso lo studentato di Sanbapolis. Crediamo, infatti, che questo spazio sia una risorsa importante per il territorio. Il teatro di Sanbapolis, dell'"Opera Universitaria", è gestito con la collaborazione gestita con la collaborazione del "Centro Servizi Culturali Santa Chiara"; come circoscrizione abbiamo la possibilità di sfruttare la struttura per l'organizzazione di eventi.

Nel prossimo autunno abbiamo, quindi, il piacere di proporre due eventi dopo quasi due anni in cui – per via della pandemia – non è stato possibile organizzare molto.

Giovedì 21 ottobre, alle 20.30, la "Banda Storta Circus" metterà in scena un soufflé di musica e risate, uno spettacolo che coinvolge il pubblico in peripezie musicali e gag incalzanti. Musicisti e giocolieri si avvicenderanno sul palco offrendo uno show adatto a piccoli e grandi. La "Banda Storta Circus" riesce a fondere il virtuosismo musicale all'ironia e al linguaggio del corpo.

Giovedì 25 novembre, alle 20.00, il "Coro delle Piccole Colonne" – storico coro giovanile con sede nella nostra circoscrizione – farà un concerto in cui verranno già anticipati temi e canti



natalizi. In particolare, questa serata, vedrà la presenza di una classe della scuola primaria "Clarina" che eseguirà un brano composto per l'occasione. Sarà presente anche UNICEF.

Le Piccole Colonne, sono nate nel 1988 e dal 2001 hanno la propria sede nella Circoscrizione Oltrefersina.

In 33 anni di attività hanno conquistato un posto di rilievo nel panorama della coralità infantile grazie all'organizzazione del concorso internazionale "Un Testo per noi" giunto alla 16° edizione.

Tramite il concorso, rivolto alla scuola primaria con l'invito a realizzare in classe e con un lavoro di gruppo il testo di una canzone, ogni due anni producono, registrano e pubblicano nuove canzoni per bambini realizzate sui testi vincitori il concorso.

Quest'anno, fra i testi vincitori figura anche la classe II C della scuola primaria Clarina che, coordinata dall'insegnante Francesca Gozzi, ha scritto il testo "La danza del corsivo".

Ora il testo è stato musicato da Sandro Comini e sarà presentato dalle Piccole Colonne proprio nello spettacolo di giovedì 25 novembre.

Poi la canzone sarà poi presentata ufficialmente al Festival della Canzone europea dei Bambini che si terrà al Palacongressi di Andalo il 28 e 29 maggio 2022. In quell'occasione la classe autrice del testo dovrà anche animare la propria canzone mentre sarà cantata dal coro.

Come commissione "Politiche culturali ed informazione" crediamo che sia quanto mai importante sfruttare al meglio il teatro di Sanbapolis. Dopo quasi due anni in cui il mondo dello spettacolo ha molto sofferto, il nostro l'auspicio è che le cittadine e i cittadini della circoscrizione possano (ri)scoprire la bellezza di andare a teatro.





SCOUT CNGEI
SEZIONE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE
**S. GIUSEPPE
S. CHIARA**



IL FUTURO IN TENDA

Vieni a provare cosa fanno gli Scout!
Corde, giochi, costruzioni, ...

Domenica 03/10 dalle 14 alle 18
c/o Parco Maso Ginocchio

Sabato 16/10 dalle 14 alle 18
c/o Parco Duca D'Aosta

Sabato 23/10 dalle 14 alle 18
c/o Parco Maso Smalz

**Ti
aspettiamo**



Contatti: www.cngeitrento.it
<https://www.facebook.com/scoutcngaitrento/>
<https://www.instagram.com/scoutcngaitrento/>





Chiesa di S. Apollinare - Piedicastello - Anna Berloffia



Castello del Buonconsiglio - Liza Nicolaiescu



Torre Civica - Elisabetta Buratti



Fontana del Nettuno - Lucia Oss

Vivi PARTECIPA ANCHE TU
AL PROSSIMO NUMERO DI
TRENTO!

VUOI CHE UN TUO SCATTO DI SCORCI DELLA CITTA' VENGA PUBBLICATO IN COPERTINA O IN QUESTA PAGINA?

INVIALO A:
REDAZIONE@VIVITRENTO.IT
CON NOME E COGNOME

Scopri **Mutuo VivaCasa**
e le altre proposte dedicate alla tua serenità.

www.cassaditrento.it

Finanziamo fino al

100

del valore dell'immobile.

Siamo la banca che conosce,
condivide e sostiene i tuoi valori.
Insieme possiamo affrontare ogni
sfida, dalle grandi emergenze ai
piccoli progetti quotidiani.
Vicini, di casa e di futuro.

MutuoVivaCasa ■ attenta consulenza
■ totale trasparenza ■ condizioni tra le più
vantaggiose del mercato ■ flessibilità e
intelligenti soluzioni assicurative ■ vantaggi
anche per surroghe da altre banche.

La banca custode della comunità.



CASSA DI TRENTO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione della Cassa di Trento previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Importo massimo finanziabile 300.000 euro. Le condizioni contrattuali ed economiche sono indicate sui Fogli Informativi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Cassa di Trento e sul sito www.cassaditrento.it.